



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **10** DEL **28 FEB. 2022**

OGGETTO: approvazione dell'Analisi di Rischio e del Progetto di Bonifica delle Acque di Falda del Lotto I, del sito "Ex Officine Gas" a Santa Marta, nel Comune di Venezia, di proprietà di Italgas Reti S.p.A.  
Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva l'Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica delle acque di falda del Lotto I, del sito "Ex Officine Gas" a Santa Marta, nel Comune di Venezia, di proprietà di Italgas Reti S.p.a..

Il documento dal titolo "*Procedimento ex art. 152/06 - Presentazione Esiti Monitoraggio Falda 2019 e Aggiornamento dell'Analisi di Rischio per la Falda*", è stato trasmesso da Italgas Reti S.p.a. con nota del 17/12/2019, prot. 19351DEF0045 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 547410 del 18/12/2019, integrato con il documento dal titolo "*Venezia, Santa Marta - Procedimento ex art. 242 D. Lgs 152/06 - Progetto di Bonifica della Falda*", trasmesso da Italgas Reti S.p.a., con nota del 03/04/2020 prot. 20094DEF0072 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 146498 del 06/04/2020, integrato con il documento dal titolo "*Venezia, Santa Marta - Procedimento ex art. 242 D. Lgs 152/06 - ns. lettere prot.20216DEF0038 Trasmissione Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli - Proposta Stralcio Scavi Lotto 2 e lettera prot.n°20175DEF0120 Documento di integrazione all'Analisi di Rischio e del Progetto di Bonifica della falda per Osservazioni degli Enti e nota sulle misure di prevenzione e contenimento*", trasmesso da Italgas Reti S.p.a. con nota del 08/09/2020 prot. 20252DEF0033 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, con prot. n. 351776 del 08/09/2020, integrato per ultimo, con il documento che sostituisce i precedenti dal titolo "*Venezia S. Marta Sito ex officina gas ITALGAS RETI S.p.A. - Ns. lettera Prot. N. 21040DEF184 del 9 Febbraio 2021. Progetto Operativo di Bonifica della Falda - Revisione Integrale*", trasmesso da Italgas Reti S.p.a. con nota del 30/06/2021 prot. 21181DEF0050 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 297585 del 01/07/2021.

In ordine ai documenti sopra citati, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 25/11/2021.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che Italgas Reti S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo "*Procedimento ex art. 152/06 - Presentazione Esiti Monitoraggio Falda 2019 e Aggiornamento dell'Analisi di Rischio per la Falda*", con nota del 17/12/2019, prot. 19351DEF0045 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 547410 del 18/12/2019;

- che Italgas Reti S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo "*Procedimento ex art. 152/06 - Presentazione Esiti Monitoraggio Falda 2019 e Aggiornamento dell'Analisi di Rischio per la Falda*", con nota del 03/04/2020 prot. 20094DEF0072 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 146498 del 06/04/2020;

CONSIDERATO che il documento sopra riportato è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 05/05/2020, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione della documentazione richiedendo integrazioni documentali;

VISTO che Italgas Reti S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo “*Venezia, Santa Marta – Procedimento ex art. 242 D. Lgs 152/06 – ns. lettere prot.20216DEF0038 Trasmissione Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli – Proposta Stralcio Scavi Lotto 2 e lettera prot.n°20175DEF0120. Documento di integrazione all’Analisi di Rischio e del Progetto di Bonifica della falda per Osservazioni degli Enti e nota sulle misure di prevenzione e contenimento*”, trasmesso da Italgas Reti S.p.a. con nota del 08/09/2020 prot. 20252DEF0033 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia, con prot. n. 351776 del 08/09/2020;

CONSIDERATO che il documento sopra riportato è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 24/11/2020, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione della documentazione richiedendo integrazioni documentali;

VISTO che Italgas Reti S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo “*Venezia S. Marta Sito ex officina gas ITALGAS RETI S.p.A. - Ns. lettera Prot. N. 21040DEF184 del 9 Febbraio 2021. Progetto Operativo di Bonifica della Falda – Revisione Integrale*”, trasmesso da Italgas Reti S.p.a. con nota del 30/06/2021 prot. 21181DEF0050 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 297585 del 01/07/2021;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 25/11/2021, la quale ha ritenuto approvabile l’Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica delle acque di falda di cui trattasi, con prescrizioni operative;

- il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 25/11/2021 (**Allegato A**), dal quale risulta che l’Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica delle acque di falda di cui trattasi sono approvati, con prescrizioni operative;

VISTO l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l’autorizzazione all’attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l’approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l’approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l’approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l’art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all’approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell’ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell’Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di

Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22 giugno 2021, con la quale è stato l'incarico di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la documentazione riguardante l'Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica delle acque di falda, nel Lotto I del sito "Ex Officine Gas" a Santa Marta nel Comune di Venezia, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 25/11/2021, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso a Italgas Reti S.pa., al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia, all'AULSS 3 Serenissima e alla società di consulenza;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Giovanni Ulliana







**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**25 Novembre 2021**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 510263 del 05 Novembre 2021, per il giorno 25 Novembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, si dà avvio ai lavori, in videocollegamento, con l'esame del seguente argomento.

Proponente: Italgas Reti S.p.a.

Area: Comune di Venezia (VE)

Titolo: Venezia S. Marta, Trasmissione relazione "Procedimento ex art. 152/06 - Presentazione Esiti Monitoraggio Falda 2019 e Aggiornamento dell'Analisi di Rischio per la Falda.

Trasmesso con nota del 17/12/2019 prot. 19351DEF0045 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 547410 del 18/12/2019.

Integrato da:

Titolo: Venezia, Santa Marta – Procedimento ex art. 242 D. Lgs 152/06 – Progetto di Bonifica della Falda.

Trasmesso con nota del 03/04/2020 prot. 20094DEF0072 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 146498 del 06/04/2020.

Integrato da:

Titolo: Venezia, Santa Marta – Procedimento ex art. 242 D. Lgs 152/06 – ns. lettere prot.20216DEF0038 Trasmissione Progetto Operativo di Bonifica Stralcio Suoli – Proposta Stralcio Scavi Lotto 2 e lettera prot.n°20175DEF0120 Documento di integrazione all'analisi di Rischio e del Progetto di Bonifica della falda per Osservazioni degli Enti e nota sulle misure di prevenzione e contenimento.

Trasmesso con nota del 08/09/2020 prot. 20252DEF0033 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 351776 del 08/09/2020.

Integrato da:

Titolo: Venezia S. Marta Sito ex officina gas ITALGAS RETI S.p.A. - Ns. lettera Prot. N. 21040DEF184 del 9 Febbraio 2021. Progetto Operativo di Bonifica della Falda – Revisione

Integrale" (Doc. N. A14-001/VSM/R24-1).

Trasmesso con nota del 30/06/2021 prot. 21181DEF0050 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 297585 del 01/07/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna, ritenendo il documento di Analisi di Rischio e il progetto di Bonifica della Acque di Falda lotto I di cui trattasi approvabile, con prescrizioni operative.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

**Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria approva il documento di Analisi di Rischio e il progetto di Bonifica della Acque di Falda lotto I, a seguito della realizzazione delle prove di campo che ne determinino l'efficacia dell'intervento stesso:**

1. L'intervento di bonifica proposto sul Lotto I potrà essere avviato qualora le prove sul campo ne accertino la fattibilità e l'efficacia dell'intervento stesso, come evidenziato nella documentazione di progetto. Si chiede che la ditta presenti tutti i parametri di esercizio dell'impianto di Air Sparging, individuati a seguito delle prove di campo.
2. Con il campo prova la ditta deve fare dei monitoraggi/verifiche che dimostrino l'assenza di rischi derivanti dalla volatilizzazione per effetto dell'AIR Sparging; in caso contrario dovrà essere valutata l'adozione di un sistema di captazione
3. Per la dimostrazione della non necessità dell'intervento di bonifica sulle tratte relative al lotto II, escludendole dal POB, devono essere realizzati quanto prima n. 2 monitoraggi ravvicinati (a 2 mesi di distanza) sui cluster proposti e trasmessi a stretto giro i risultati agli Enti. Devono essere pertanto definite le tratte che saranno oggetto di bonifica, escludendo solo le porzioni che non presentano superamenti in entrambi monitoraggi; le altre tratte dovranno essere inserite nel POB falda Lotto II, che dovrà essere trasmesso entro 6 mesi. Si chiede in merito di rivedere il cronoprogramma, riducendo le tempistiche di esecuzione di tale lotto per quanto possibile.
4. Tra gli analiti da ricercare per il monitoraggio della qualità delle acque di falda durante l'esercizio dell'impianto di air sparging, dovranno essere inseriti tutti i metalli, al fine di verificare se le mutate condizioni redox favoriscano il rilascio degli stessi dal terreno.
5. Durante l'intera fase di monitoraggio (bonifica e post bonifica) dovranno essere ricercati tutti i contaminanti per i quali vi siano stati superamenti delle CSC nel corso degli anni.
6. La ditta dovrà presentare una relazione semestrale sull'andamento della bonifica, almeno per il primo anno di funzionamento (poi potrà essere annuale).
7. Il campionamento delle acque di falda dovrà essere eseguito in contraddittorio nella fase di collaudo e almeno 1 all'anno nella fase di bonifica e di monitoraggio post bonifica. Nella fase di collaudo la ditta dovrà effettuare almeno 3 campioni, di cui uno in contraddittorio con Arpav.

8. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1-0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota "metalli2":
  - o si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
  - o indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a 0,45 µm;
  - o i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come "bianco" di riferimento per le successive analisi.
9. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV, la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi, in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.
10. I campioni delle acque di falda dovranno essere prelevati in singola aliquota; in caso di discordanze o problemi si procederà con un ulteriore campionamento.
11. Nel corso degli interventi di cui al progetto di bonifica in approvazione, si dà atto che gli oneri per eventuali controlli, anche analitici, che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV, saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.
12. Qualsiasi modifica allo stato dell'area rispetto a quanto ipotizzato negli scenari previsti nell'elaborato di analisi del rischio presentato, nonché ogni variazione delle modalità di utilizzo del sito, sono da considerarsi modifiche sostanziali rispetto agli obiettivi di bonifica sito specifici definiti mediante la procedura di analisi di rischio stessa. Ciò dovrà quindi comportare una nuova applicazione dell'analisi di rischio, per la definizione di obiettivi di bonifica che tengano in considerazione nuovi scenari eventualmente intervenuti.
13. In riferimento all'intervento di mise messo in atto, si richiede di realizzare un intervento anche in corrispondenza dei piezometri Pz1 e Pz 21, che hanno mostrato presenza di hot spot anche nel 2020 (Pz1 per IPA - Pz21 per As), fintanto che non verrà attivato l'intervento di bonifica sulle acque Lotto I.
14. La ditta deve eseguire la misurazione delle concentrazioni di benzene e mercurio metallico aerodispersi, negli ambienti indoor ubicati in corrispondenza delle aree a maggiore contaminazione dei suddetti composti volatili, a valle delle attività di bonifica e prima della restituzione all'uso con frequentazione di persone. Riguardo ai metodi ed alle strategie di campionamento e analisi, da concordare con AULSS e ARPAV, si indicano i contenuti del "Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati – Sito di Venezia – Porto Marghera, settembre 2014".
15. La ditta deve stipulare, a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, le seguenti garanzie finanziarie:
  - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli impianti previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata temporale per l'installazione degli impianti"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: "**sommatoria di: intervallo di tempo**

*previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'installazione degli impianti ");*

- una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento delle attività previste dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: "sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia");

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione, da parte della Città metropolitana di Venezia, dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta (nel sito [www.cittametropolitana.ve.it](http://www.cittametropolitana.ve.it) - uffici – modulistica – ricerca modulistica – bonifiche: schema delle garanzie finanziarie)

#### Prescrizioni ad avvio lavori

16. Deve essere comunicata alla Regione del Veneto, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica, indicando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):

- Nominativo del direttore dei lavori;
- Nominativo del collaudatore dei lavori di bonifica, che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera, nonché i collaudi parziali necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
---------------------	---	-------------------------	---

In caso di più lotti, o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase:

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in possesso;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

#### Prescrizioni a fine lavori

17. Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere verificato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC, i costi saranno a carico del proponente.



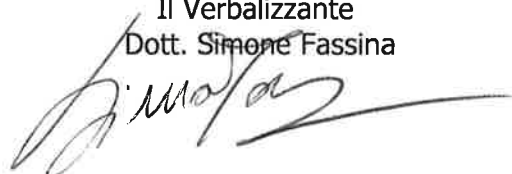
18. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del Direttore dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal Collaudatore dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(nel sito [www.cittametropolitana.ve.it](http://www.cittametropolitana.ve.it) - uffici - modulistica - ricerca modulistica - bonifiche: istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica).

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Giovanni Ulliana



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta:*

Dott. G. Ulliana – Regione del Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione del Veneto  
Daniela Biasiotto – Regione del Veneto  
Dott.ssa M. Gregio - AULSS 3 Serenissima  
Dott. L. Mason – ARPAV di Venezia  
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV di Venezia  
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV di Venezia  
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. M. Perini – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia

